

CRONISTI in CLASSE 2021

Med Store

BPER:
BancaCONAD
Persone oltre le coseCIRFOOD
Feed the future

«'Open Day', porta aperta sul nostro futuro»

I ragazzi dell'istituto comprensivo di Campogalliano affrontando la scelta delle superiori sottolineano l'importanza dell'orientamento

Anche noi, ragazzi della 3D, ci siamo trovati coinvolti nell'orientamento, siamo stati guidati per fare una delle scelte più importanti della nostra vita e che condizionerà il nostro futuro. La decisione della scuola superiore è difficile da compiere e potrebbe semplificarsi o complicarsi in base a varie situazioni. A parer nostro, si è complicata per la recente emergenza sanitaria, tuttavia, la nostra scuola e le scuole superiori sono attrezzate, a livello tecnologico, in modo eccezionale.

Tra le tante scuole e indirizzi è normale che al momento della scelta ci sia stata una sensazione di indecisione e ansia, che grazie ai numerosi Open Day e ai programmi di orientamento è svanita o diminuita. Gli Open Day sono stati fondamentali. Auguriamo a tutti voi, che state leggendo questo articolo di giornale, di svolgere queste giornate,

L'APPELLO

«Si tratta di occasioni fondamentali soprattutto se svolte in presenza»



Gli alunni della 3D di Campogalliano, autori dell'articolo sugli Open Day e sul valore dell'orientamento

e soprattutto, di svolgerle in presenza. Agli Open Day svolti online, infatti, ogni docente parlava bene della propria scuola evidenziando solamente gli aspetti positivi. Siamo convinti che se avessimo potuto visitare gli istituti e osservare lo svolgimento delle lezioni alcune nostre osser-

vazioni sarebbero state diverse. Il consiglio orientativo, da parte della scuola frequentata, è stato di forte spinta, infatti, molti di noi erano convinti di essere in grado di frequentare solo poche scuole, ma al contrario, ad alcuni è stato consigliato un liceo e ciò ci ha dato una forte ca-

rica, ma, anche, una grande indecisione. Consigliamo di non lasciarsi influenzare scegliendo una scuola solamente perchè ci andrà un amico. Questa decisione andrebbe presa pensando al mestiere che si vorrebbe svolgere da adulto, bisognerebbe scegliere un istituto dove la mate-

ria in cui si hanno migliori risultati sia la più importante o seguire una propria passione. Abbiamo compilato dei questionari e in base alle nostre risposte venivano assegnati dei punti, la cui somma suggeriva una tipologia di istituto. Ci siamo collegati ad una riunione online con degli esperti che ci hanno spiegato le diverse tipologie di scuole e indirizzi. L'attività che abbiamo svolto ci ha aiutato a 'scartare' delle scuole e a mantenerne altre. È stato fondamentale il confronto con i parenti, coloro che ti conoscono meglio umanamente, quello con gli insegnanti, coloro che ti conoscono meglio didatticamente, ed infine quello con se stessi, con il proprio essere, l'unico che conosce le tue voglie, i tuoi punti di forza e i tuoi limiti. Abbiamo cercato di fare la scelta migliore, basandoci su tutti gli aiuti che ci sono stati dati. La vita sarà sempre piena di scelte e questa, nonostante sia molto importante, è soltanto un minuscolo approccio al mondo contemporaneo pieno di decisioni che, se sbagliate, potranno avere delle conseguenze negative.

**Classe 3d scuola secondaria
1° I.C. Campogalliano**

La testimonianza della 3B

«Effetto Covid, è difficile prendere una decisione del genere davanti a un monitor»

«La nostra esperienza tra troppa formalità, poca interazione e problemi di connessione»

La nostra classe si trova di fronte ad una decisione importante da prendere, tra dubbi e difficoltà. Sono circa 566mila gli alunni che dal 4 al 24 gennaio si trovano a dover scegliere la scuola secondaria di secondo grado. È una scelta importante, che spesso genera ansia e preoccupazione nei ragazzi e nelle loro famiglie. «Cosa vuoi fare da grande?», «Quale scuola sceglierai?». Sono, forse, le domande che rimbombano maggiormente, in questo periodo, nella testa

degli allievi di terza media. È sicuramente una scelta difficile e complessa, che quest'anno è stata resa ancora più ardua dalle implicazioni del Covid, che ha reso impossibile visitare fisicamente le scuole superiori. Queste che avrebbero dovuto accogliere gli studenti per mostrare loro l'Istituto, l'offerta formativa, gli spazi e gli eventuali



laboratori a disposizione, si sono ritrovate a dover presentare il tutto in forma virtuale. Gli Open Day, ovvero i giorni in cui agli studenti è data la possibilità di visitare la scuola, da ottobre 2020 si sono trasformati, per la prima volta, in piattaforme digitali per cercare di mostrare, nonostante le limitazioni dovute alla situazione attuale, le caratteristiche delle singole istituzioni scolastiche. Nonostante ci sia stata flessibilità e volontà da parte delle scuole secondarie di secondo grado di sopperire alla mancanza della visita in presenza; sono tante, forse troppe, le cose che non hanno funzionato: la troppa formalità con cui alcuni professori hanno presentato l'offerta formativa, la poca pos-

sibilità di interazione, gli eventuali problemi di connessione, le sovrapposizioni orarie tra le presentazioni... Affrontare una scelta così importante tramite uno schermo, senza i compagni di scuola vicino e senza la possibilità di avere una sorta di imprinting con l'ambiente circostante, ha destabilizzato gli studenti, già alle prese con numerosi interrogativi. «Come farò ad allacciare nuove amicizie?»; «Sarò abbastanza per quella scuola?»; «Quanto questa scelta condizionerà il mio futuro?», sono tra le domande più comuni, che ci siamo posti in classe. Ad aiutarci in questo dedalo di dubbi sono stati a volte i nostri genitori, la conoscenza di qualcuno che ha frequentato o sta

frequentando quella scuola, i professori e gli amici. Alla fine bisogna pur arrivare ad una conclusione, nella nostra classe circa il 35% ha scelto di fare un liceo, un altro 35% gli istituti e il restante 30% una scuola professionale. Fortunatamente, ma anche sfortunatamente per gli indecisi cronici, il territorio modenese offre un'ampia scelta. Accanto alle scuole più gettonate e conosciute come l'I.T.I.S Fermi o Selmi o i licei Tassoni e Muratori, vi sono anche scuole con indirizzi più specifici, tra cui il liceo Sigonio ad indirizzo musicale e coreutico, I.P.S.I.A. Vallauri con indirizzo moda-abbigliamento e molte altre scuole.

**Classe 3B Campogalliano,
A.S. 2020-2021**